

OGGETTO: PREDISPOSIZIONE PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI A VALERE SUL PSR (PIANO DI SVILUPPO RURALE) 2007/2013 – DELEGA ALLA COMUNITA' MONTANA DEL FRULI OCCIDENTALE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il PSR. (Piano di Sviluppo Rurale) 2007/2013 della RAFVG. prevede la possibilità di accedere alle Misure degli Assi 1-2-3 anche attraverso la presentazione di PIT (Progetto Integrato territoriale) o di PIF (Progetto Integrato di Filiera);

CHE i primi bandi a scadenza ravvicinata che riguardano le Misure degli Assi 1-2-3 del PSR ed in particolare le domande relative a Progetti Integrati Territoriali (PIT) e di Filiera (PIF) scadono il 30.09.2008;

CHE la Comunità Montana, per garantire la stesura di progetti integrati che abbiano buone opportunità di finanziamento, ha assunto l'impegno a raccogliere le varie proposte/iniziative dei singoli Comuni al fine di elaborarle per ottenere delle aggregazioni progettuali (PIT o PIF) che possano garantire maggiori possibilità di finanziamento, in quanto il Regolamento Regionale prevede punteggi più elevati in relazione al numero dei Comuni partecipanti, alla loro collocazione geografica, alla cantierabilità dei progetti, alle iniziative volte allo sviluppo della filiera legno/energia, ecc.;

VISTA in proposito la nota n. 4668 del 04.07.2008, con la quale la Comunità Montana, tra l'altro, invita i Comuni, se interessati, a comunicare le proprie proposte progettuali per addivenire all'individuazione di uno più PIT/PIF ottimali;

PRESO ATTO che la Comunità Montana con deliberazione n. 71 del 05.08.2008, ha deciso di intervenire a sostegno dell'iniziativa in favore dei comuni impegnandosi a :

- elaborare al meglio le varie proposte progettuali indicate dai Comuni aderenti, nell'ottica di individuare PIT/PIF ottimali che abbiano buone possibilità di finanziamento;
- accollarsi il 50% delle spese di progettazione preliminare, a cura dei Comuni, per i singoli interventi inseriti nel PIT/PIF;
- predisporre ed accollarsi la spesa complessiva per la predisposizione del PIT/PIF;
- presentare il PIT/PIF alla RAFVG;

RITENUTO di avvalersi del coordinamento sovracomunale della Comunità Montana che può garantire la stesura di progetti integrati che abbiano buone opportunità di finanziamento in base ai vari punteggi previsti dall'apposito Regolamento Regionale;

EVIDENZIATO che nel progetto di filiera possano essere inseriti i seguenti interventi di miglioramento e sviluppo infrastrutturale:

1. recupero viabilità "dorsale alta";
2. nuova realizzazione di pista forestale tra le particelle del bosco n. 8 - 10;

utili a perseguire gli obiettivi di sviluppo e di migliore coltivazione del bosco;

CON VOTI UNANIMI, resi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. DI DELEGARE alla Comunità Montana del Friuli Occidentale la predisposizione di PIT/PIF, a valere sulle Misure degli Assi 1-2-3 del PSR, che abbiano buone possibilità di finanziamento da parte della RAFVG;
2. DI DARE ATTO che la Comunità Montana si impegna a:
 - elaborare al meglio le varie proposte progettuali indicate dai Comuni aderenti, nell'ottica di individuare PIT/PIF ottimali che abbiano buone possibilità di finanziamento;

- accollarsi il 50% delle spese di progettazione preliminare, a cura dei Comuni, per i singoli interventi inseriti nel PIT/PIF;
- predisporre ed accollarsi la spesa complessiva per la predisposizione del PIT/PIF;
- presentare il PIT/PIF alla RAFVG;

3. DI DARE ATTO altresì che il Comune si impegna a:

- delegare la Comunità Montana alla individuazione di PIT/PIF ottimali;
- assumersi l'incombenza di inserire gli interventi individuati per il PIT, nel programma triennale delle OO.PP.;
- attivare, in qualità di beneficiario dell'eventuale finanziamento, la prescritta procedura per aprire il fascicolo aziendale presso l'AGEA di Roma;
- predisporre, in quanto titolare dell'intervento, le domande per ogni singolo progetto da presentare alla RAFVG;

- Stante l'urgenza di provvedere in merito, su proposta del Presidente, il presente atto viene dichiarato, ad unanimità di voti, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004;